

**UNIVERSITA': DOMANI URNE APERTE PER ELEGGERE RETTORE CATANIA****TRE CANDIDATI A SUCCEDERE ALL' USCENTE LATTERI**CATANIA

(ANSA) - CATANIA, 20 SET - Si svolgerà domani, dalle 8 alle 18, le votazione per l' elezione del nuovo rettore dell' università di Catania. A designare il successore di Ferdinando Latteri saranno 1522 docenti, 1414 dipendenti facenti parte del personale tecnico amministrativo e 150 studenti 'grandi elettori'. Al seggio di appartenenza dovranno mostrare un documento d identità valido. Sulla scheda (di colore bianco per docenti e studenti, azzurro per il personale tecnico-amministrativo) troveranno indicati in ordine alfabetico dall' alto verso il basso i nomi dei tre candidati alla guida dell' Ateneo (Salvatore Barbagallo, Antonio Pioletti, Antonino Recca) che dovranno semplicemente barrare con una 'x', a differenza delle votazioni precedenti in cui era necessario scrivere il nominativo per esteso. Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto, si procederà allo scrutinio delle schede nel seggio dell' aula magna del Palazzo Centrale universitario; operazione che sarà effettuata (intorno alle 19,30) dal Decano dei professori ordinari, prof. Giovanni Nicosia, con l' assistenza di due scrutatori e alla proclamazione del risultato delle elezioni. Nell' aula 3 del Palazzo centrale sarà allestito un maxischermo che permetterà, grazie ad un sistema informatico elaborato dall' agenzia 'Dietro le quinte' con il coordinamento dell' Ufficio comunicazione e dell' Ufficio elettorale d;Ateneo, di seguire in tempo reale il conteggio delle schede. Il Rettore è eletto a maggioranza assoluta (875 preferenze) degli aventi diritto al voto. Il voto del personale tecnico-amministrativo viene ponderato secondo un coefficiente stabilito dal Regolamento generale d' Ateneo in misura pari al 5% del numero dei docenti, con arrotondamento all' unità superiore. Ogni 19 'schede azzurre' formeranno perciò un voto pieno per il candidato rettore. In caso di mancata elezione, si procederà ad altre due votazioni (2 e 4 ottobre) nelle quali sarà necessario ottenere la stessa maggioranza qualificata. Se neanche in queste due occasioni un candidato raggiungerà il quorum di voti utile per l' elezione si procederà con il sistema del ballottaggio (6 ottobre) tra i due candidati che nell' ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti. Sarà eletto chi riporta il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano in ruolo. In caso di ulteriore parità, quello con maggiore anzianità anagrafica. (ANSA).

---

> COM-TR/

---

> S45 QBKS